

# LE NOSTRE STRUTTURE TERRITORIALI A LA SPEZIA CORSO TEORICO-PRATICO PER FAMILIARI E ASSISTENTI ALLA PERSONA

Servono parole nuove: parole nelle quali ci si possa riconoscere e per le quali non sia necessaria un'indagine analitica dell'espressione e del pensiero, perché il linguaggio di sintesi sia colto all'istante e da tutti contemporaneamente. Dire assistenza, ad esempio, non è esplicativo né di una sintesi né di una analisi; da questo siamo partiti, alla Spezia, per individuare percorsi progettuali che abbiano come obiettivo finale l'applicazione di un'idea.

Da quattro anni operiamo alla Spezia con risultati soddisfacenti tanto che alla fine di questo anno solare siamo in grado di essere visitati da molti associati. Tutto lascia pre-



**ASSINDATCOLF**  
www.assindatcolf.it  
(n. verde 800.162.261)

**S.I.G.O.s**  
www.sigos.it

sumere che lo spettro esponenziale, in percentuale, non debba subire rallentamenti, considerato il fatto che la Liguria in generale, e la nostra provincia in particolare, hanno una popolazione anziana fra le più alte d'Italia. Non è più possibile, a questo punto, procedere secondo schemi standards e ripetitivi, a meno che si intenda rinunciare alla evoluzione dei contenuti solidali.

Ci occupiamo delle famiglie, è ovvio, ci occupiamo degli anziani in famiglia o soli, un po' meno ovvio, ma reale; abbiamo realizzato i compiti statuari, ma sentiamo anche maturare la necessità di rinnovare lo spirito di comprensione del bisogno in termini dichiaratamente dinamici.

Nel dettaglio: la famiglia con anziano non autonomo ed egli stesso, quando è solo, chiedono la non decadenza del riconoscimento sociale; su questo si basa qualsiasi pratica di volontariato sociale ed istituzionale. Noi pensiamo, tuttavia, che non sia oggi sufficiente, di per sé, ad esaurire lo schema organizzativo nella pratica quotidiana.

Attualmente possiamo contare su diversi sistemi incrociati, come ad esempio: Prefetture, Questure, Comuni, Province, Associazioni di volontariato, Sindacati. Più distaccate ed inerenti quasi esclusivamente a pro-

gettualità varie troviamo le Regioni e i Ministeri.

I legami di maggior significato si realizzano durante la prima fase del rapporto progettuale.

Ai legami si vuole dare significato etico, prima ancora che strumentale, poiché la mediazione che sottende il legame Famiglia/Anziano e il resto delle agenzie sociali ed istituzionali si compie attraversando una sottile linea, più vicina alla coscienza che alla conoscenza, da noi indicata come appartenente alla prima fase del rapporto di scambio, denominata fase concettuale.

Non è poi così difficile spiegare quanto il sistema possa degnamente supportare qualsivoglia struttura organizzativa, purché sostenuto da profonde convinzioni etiche, concetti appunto, cosicché la qualità dei legami sia analizzabile esattamente a questo livello, che è il primo e il più significativo nella scala progressiva della pratica quotidiana.

L'"humus" così delineato si sostanzia attraverso la creazione del secondo livello: ovvero attraverso il legame che si stabilisce fra Famiglia/Anziano ed ospite di riferimento (badante), entrambi portatori di valenza progettuale che pone al centro dei propri interessi la qualità della vita dell'anziano non autonomo.

**ASSINDATCOLF  
SEZIONE DI LA SPEZIA  
VIA CADORNA, 4  
Tel. 0187.737604**

È il terzo livello che esprime l'intermediazione tra strutture pubbliche ed istituzionali e sindacato.

Il rapporto di lavoro è tutelato da Assindatcolf, che ne garantisce l'osservanza delle norme giuridiche e contrattuali e tuttavia lo contestualizza alle dinamiche espresse dai primi due livelli, assicurando il pieno riconoscimento del valore concettuale intrinseco.

È tanto più sentita l'esigenza di radicamento del valore etico così inteso, se si osserva l'attenzione che la stampa ed i media in generale dedicano all'argomento. La Sezione spezzina di Assindatcolf ha testato l'ambito informativo, regolato su sette giorni, reso dalla stampa locale e nazionale ed ha verificato come soltanto un quotidiano su cinque abbia dato spazio all'argomento "vecchiaia" in modo esaustivo.

Sulla base delle conoscenze acquisite si è ritenuto necessario pensare alla "Formazione" come sintesi obbligata del percorso etico.

ASSINDATCOLF spezzina e SOCIETÀ ITALIANA GERIATRI OSPEDALIERI

(SIGOs), Regione Liguria, hanno elaborato un progetto di formazione, rivolto a Famiglie (componenti) ed ospiti di riferimento (badanti), articolato su cinque incontri mensili di due ore ciascuno, di cui pubblichiamo il programma.

Nessuna presunzione ci induce a considerare precursorio il nostro lavoro, tanto più che la verifica dell'obiettivo raggiunto stimiamo debba calcolarsi nei prossimi dodici mesi. Servono parole nuove, questo crediamo

**Giusi Mancuso**

*Delegata per La Spezia e Provincia*

**ASSINDATCOLF**  
Associazione Sindacale Nazionale  
Datori di lavoro domestico

**S.I.G.O.s.**  
Società  
Italiana Geriatri Ospedalieri



**"L'ANZIANO FRAGILE IN CASA"**  
NOZIONI  
PER UN' ASSISTENZA DI SUCCESSO

Corso teorico-pratico per familiari e badanti



**"L'ANZIANO FRAGILE IN CASA"**  
NOZIONI PER UN' ASSISTENZA DI SUCCESSO  
Corso teorico-pratico per familiari e badanti

**ASSINDATCOLF**  
Associazione Sindacale Nazionale  
Datori di Lavoro Domestico  
Coordinatore Organizzativo  
Reg. Giusi Mancuso

**S.I.G.O.s.** (Società Italiana Geriatri Ospedalieri)  
Coordinatore Scientifico  
Dist. Annamaria Colameo

- GIOVEDÌ 01 Marzo '07 - dalle h. 16.00 alle h. 18.00**  
1° Incontro - La persona anziana con deficit mentali, gli stati d'ansia e di agitazione;  
**Break**  
L'intervento farmacologico, psicoterapeutico ambientale e protesico.  
**Docenti:** L. Pisculli, psicologa - A. Colameo, geriatra
- MARTEDÌ 06 Marzo '07 - dalle h. 16.00 alle h. 18.00**  
2° Incontro - Valenza sociale dell'intervento, aspetti assistenziali e legali;  
**Break**  
Aspetti polifunzionali nel rapporto anziano, Assistito/Badante.  
**Docenti:** P. Tempesti, assistente sociale - G. Mancuso, responsabile Assindatcolf
- GIOVEDÌ 15 Marzo '07 - dalle h. 16.00 alle h. 18.00**  
3° Incontro - L'anziano allettato, l'igiene, a cura dell'ambiente e l'uso dei presidi;  
**Break**  
La prevenzione e la cura delle lesioni da decubito.  
**Docenti:** A. Colameo, geriatra - M. Asti, infermiera
- GIOVEDÌ 22 Marzo '07 - dalle h. 16.00 alle h. 18.00**  
4° Incontro - Assistenza alle funzioni motorie di base: mangiare, bere, camminare, dormire;  
**Break**  
Il corretto uso degli ausili per la disabilità.  
**Docenti:** M. Salvietti, fisioterapista - A. Colameo, geriatra
- GIOVEDÌ 29 Marzo '07 - dalle h. 16.00 alle h. 18.00**  
5° Incontro - La morte ed il morire, assistere un malato terminale;  
**Break**  
Un intervento psicologico mirato.  
**Docenti:** L. Pisculli, psicologa - A. Colameo, geriatra

I CINQUE INCONTRI SI TERRANNO PRESSO IL CENTRO DALMA RUGGERO VIA MONTEVERDI, 117  
19122 LA SPEZIA - PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI - segreteria organizzativa:  
Giusi Mancuso cell. 320.561.0029 - e-mail giusi\_mancuso@virgilio.it - oppure presentarsi presso  
La sede di ASSINDATCOLF Via Cadorna, 4 La Spezia tutti i giovedì dalle h. 10.00 alle h. 17.00